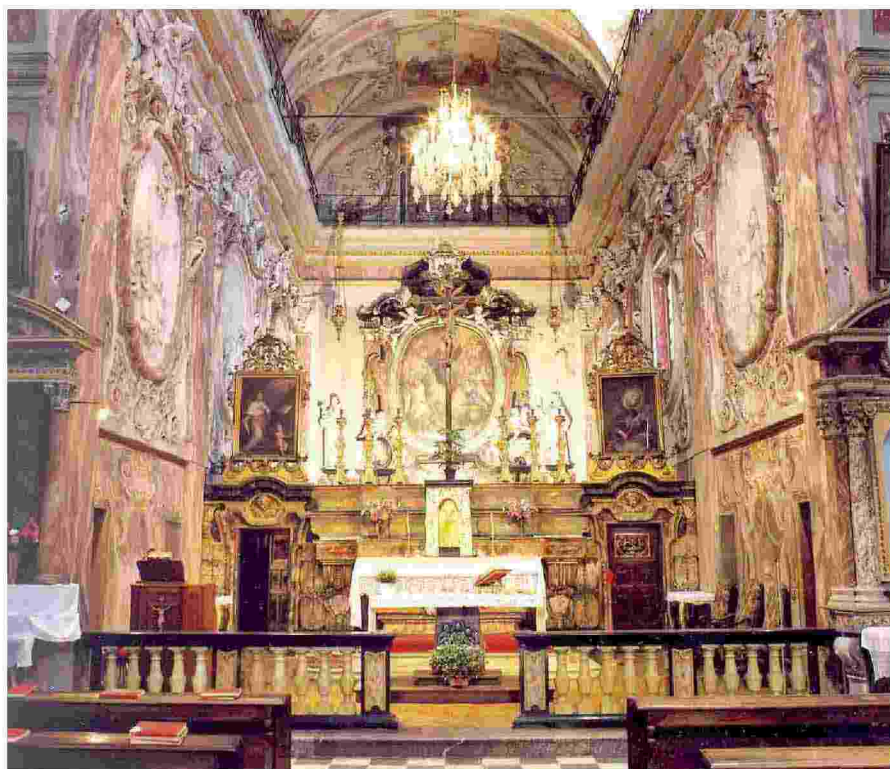


curiosità Quattro diversi itinerari per chiese e cappelle di Piemonte e Valle d'Aosta

BENE VAGIENNA

La storia della devozione del Sindone è legata, dal XVI secolo, alla progressiva influenza dei Savoia, proprietari della reliquia, sul territorio e, in campo ecclesiale, al progressivo diffondersi della spirito della Riforma cattolica, anche e soprattutto attraverso importanti figure come quella di San Carlo Borromeo. A questo proposito il progetto "Città e Cattedrali" e il Museo della Sindone propongono "Le strade della Sindone", quattro itinerari di visita in Piemonte e in Valle d'Aosta, ideati in occasione dell'ostensione della Sindone, ma non limitati all'evento del 2015. Gli itinerari infatti andranno a costituire un'offerta stabile nel tempo per pellegrini e visitatori. Il Monregalese è interessato dalla "Strada del Mare", che si sviluppa a sud del Piemonte in direzione di Genova, dove la Sindone trovò ricovero durante l'assedio francese a Torino del 1706. Ne fa parte Bene Vagienna, con i suoi "tesori", dalla cappella campestre del "Santo Sudario" alla parrocchiale dell'Assunta, dalla chiesa di San Francesco alla chiesa dei Disciplinati Bianchi. Nella "Strada del Mare", insieme alle chiese dei territori di Scarnafigi, Racconigi, Cherasco e Magliano Alfieri, è inserito ovviamente anche il Santuario di Vicoforte. Completano il cerchio la "Strada di San Carlo" che si ispira al pellegrinaggio di San Carlo Borromeo del 1578, da Milano verso Torino, e ai percorsi dei Sacri Monti, luoghi simbolo della religiosità barocca e oggi siti dell'Unesco, la "Strada per Torino" sul viaggio da Chambéry a Torino (1578), e la "Strada delle Alpi" che corre lungo i valichi alpini percorsi dalla Sindone al seguito della Corte sabauda. Gli itinerari di visita, attivi a partire da venerdì 17 aprile, sono fruibili ogni week-end, dal venerdì alla domenica.



Sindone: la "Strada del Mare" passa da Bene Vagienna

Particolare attenzione per la cappella del Santo Sudario, che ospita una pregevole tela

"Città e Cattedrali" è un progetto iniziato nel 2005, finalizzato al restauro, alla manutenzione straordinaria e alla valorizzazione delle cattedrali del Piemonte e della Valle d'Aosta. Ideato dalla Fondazione CRT e dalle Diocesi del territorio, con il concorso del Mibact e della Regione

Piemonte, "Città e Cattedrali" è diventato oggi un programma di valorizzazione del patrimonio culturale ecclesiastico fruibile sul territorio. Motore e componenti fondamentali del sistema di fruizione nei beni culturali ecclesiastici di Piemonte e Valle d'Aosta sono i volon-

tari, che offrono ai visitatori e ai pellegrini apertura dei siti, accoglienza e narrazioni coinvolgenti. Informazioni dettagliate sugli orari sono disponibili contattando il sito web www.cittaecattedrali.it. Alcuni luoghi sono visitabili tramite prenotazione telefonando al 334-8967889.